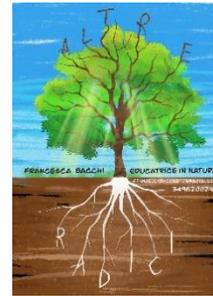




in collaborazione con



Comune
di Modena

PROGETTO SCUOLA IN FATTORIA



Svolto ad avvicinare i bambini alla terra, alla conoscenza di dove arriva il cibo, all'avvicinamento alla natura studiando le stagioni, i ritmi che essa ci impone e tutto ciò che ne fa parte

- DURATA PROGETTO: DA META' SETTEMBRE A GIUGNO
- GIORNATE: DA DEFINIRE SE SETTIMANA INTERA O GIORNATA SINGOLA O PIÙ GIORNATE SINGOLE NELL'ARCO DELL'ANNO
- TRA UN INCONTRO E L'ALTRO POSSONO ESSERE DATE INDICAZIONI ALLE INSEGNANTI SU ATTIVITA' DA FARE PER IMPOSTARE A SCUOLA LE BASI PER L'INCONTRO SUCCESSIVO
- OGNI SINGOLO LABORATORIO SARA' SUPPORTATO DA UNA BIBLIOGRAFIA PER INSEGNANTI E ALBI ILLUSTRATI PER BAMBINI
- OGNI LABORATORIO PUÒ ESSERE ADATTATO ALL'ETÀ DEI BAMBINI

PROGETTO EDUCATIVO / RICREATIVO

Il progetto della “Scuola in Fattoria” rappresenta un itinerario alla scoperta dell’agricoltura, del mondo rurale, dello spazio all’aperto e i suoi tesori. L’obiettivo è di educare i bambini ad un consumo consapevole, ad essere parte attiva delle loro esperienze trovando il proprio senso dell’abitare, ritrovando il contatto con la natura, i suoi elementi e imparando a prendersene cura. Ridare al bambino il suo tempo e muoversi in uno spazio che possa essere per lui stimolante e pieno di cose da vedere, toccare, annusare per avere la possibilità di farsi domande, fare ipotesi e provare a cercare le proprie risposte. Tutto ciò facendo vivere un’esperienza di profondo benessere, garantendo ai bambini la possibilità di avere un’esperienza diretta e personale in un mondo ad essi vicino, ma per molti sconosciuto perché possano apprendere e divertirsi facendo.

Il progetto vuole rendere visibile le attività produttive, la storia locale, la cultura e le tradizioni del territorio. Vuole portare i bambini a conoscere con mano gli elementi naturali del territorio che ci circonda.

Il progetto tiene conto delle caratteristiche e delle età dei bambini: curiosità, necessità di sperimentare, socializzazione e vuole essere occasione per aumentare le conoscenze in modo attivo e per favorire quel benessere che viene dallo stare bene insieme.

Pertanto il tempo viene diviso in unità ludico/ricreative a sé stanti, ma anche continuative e flessibili per rispondere ad esigenze particolari che provengano dalle diverse abilità e attitudini.

La giornata prevede un momento di accoglienza per avere un momento di incontro e conoscenza del gruppo.

L’esperienza in natura favorisce l’apprendimento di abilità manuali, arricchisce il lessico e favorisce la socializzazione attraverso l’attività che esigono la collaborazione. Durante la mattina verranno proposti percorsi di esplorazione libera affiancati da momenti guidati e laboratoriali.

Nel pomeriggio verrà messo a disposizione lo spazio al gruppo gestito in autonomia delle insegnanti della sezione. L’Azienda agricola mette a disposizione:

- Uno spazio lettura
- uno spazio per giocare con corde e bastoni
- giochi costruiti con materiali naturali
- lo spazio verde e lo spazio interno in caso di mal tempo

Il ruolo dell’educatore è di accogliere i bambini e condurli attraverso il percorso con atteggiamento di disponibilità, competenza e attenzione ai bisogni di questi ultimi.

L’educatore è un facilitatore nell’esperienza di esplorazione.



L'OUTDOOR "DENTRO" AI CAMPI D'ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

Questo campo di esperienza è il più ricco di opportunità educative poiché vede, da un lato la possibilità di dare spazio alla libertà del bambino di esplorare e interagire con il mondo da solo o con gli altri, dall'altro di dare valore al senso di responsabilità nella cura dell'ambiente.

Vivere lo spazio esterno, dal giardino della scuola allo spazio in cui la scuola abita, abitarlo e prendersene cura fa sì che il bambino sviluppi il senso di appartenenza a quel contesto. I bambini che imparano ad abitare lo spazio esterno sperimentano momenti ricchi di significato e pieni di infinite sfumature. Abitare consente di sentirsi libero e di auto educarsi, di farsi guidare dalla curiosità e dall'esigenza di condividere uno spazio sociale.

L'altro è tutto ciò che è altro da me: il compagno, l'insegnante ma anche gli animali e le piante che stimolano processi emozionali, di ricerca e curiosità portando ad una conoscenza che va oltre al concettuale poiché alla base vi è un approccio esperienziale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

"muoversi è il primo fattore di apprendimento"

Il movimento è il bisogno primario nella fascia 0-6. Attraverso il movimento del corpo il bambino conosce sé stesso, le sue capacità e i suoi limiti. Attraverso il corpo percepisce, si emoziona, sperimenta il benessere e anche il malessere e arriva a valutare il rischio. Il giardino della scuola, come un altro spazio esterno, deve essere strutturato in modo non direttivo per lasciare che sia il bambino stesso a farsi guidare dagli elementi presenti. Opportunità è un concetto prezioso: opportunità di avere percezioni fisiche differenti a seconda dei cambiamenti dello stesso spazio esterno abitato. Ad esempio il cambiamento delle stagioni configura ogni volta stimoli differenti legati poi a emozioni e percezioni differenti.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Lo spazio verde è teatro di immagini, suoni, colori e odori che il bambino, attraverso le sue percezioni, impara a catalogare attraverso l'accumulo di informazioni che recepisce. Impara i propri gusti e preferenze. Il cambiamento climatico, come quello stagionale, forniscono una ricchezza di stimoli sensoriali e questi stimoli il bambino li trasforma in parole e immagini, in ricordi e vissuti.

I DISCORSI E LE PAROLE

In situazioni di gioco libero all'aperto è stato ampiamente dimostrato che i bambini comunicano attraverso diversi registri espressivi. Lo sviluppo del linguaggio è strettamente correlato alle esperienze in cui il bambino necessita di parlare con l'altro, dove il parlare è legato al fare e progettare insieme. Bisogna creare contesti in cui le parole sono lo strumento per mediare e relazionarsi. All'aperto vi è la possibilità di avere una libertà di comunicazione verbale che al chiuso è più difficile da creare. Lo spazio esterno permette di utilizzare elementi naturali con cui i bambini danno vita a giochi di ruolo dove la narrazione è strettamente correlata all'azione. Inoltre, in molti libri dell'infanzia, sono presenti scenari naturali dove vi sono animali che parlano e che interagiscono tra loro e con gli esseri umani. Molti di questi personaggi animati sono caricati dai bambini di valore affettivo. La possibilità di poterli vedere nel loro habitat stimola i bambini alla curiosità e si crea una connessione più forte tra reale e fantasia.

La narrazione nei contesti naturali serve al bambino per dare voce ad esperienze vissute che diventano conoscenza. Attraverso lo sguardo si scoprono cose nuove e si spinge il bambino a trovare le parole per poter condividere ed esprimere ciò che ha scoperto.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

L'aperto è così pieno di stimoli e così destrutturato che porta il bambino ad attivare domande le quali a loro volta possono attivare un processo di osservazione per poi formulare ipotesi e trovare soluzioni (problem solving). Questi processi sono alla base di un approccio scientifico e il bambino è per natura uno scienziato e l'ambiente esterno è un perfetto laboratorio. L'atteggiamento scientifico è uno dei motori per sviluppare l'intelligenza infantile se si mette il bambino nella posizione di ruolo attivo di questo processo.

Anche la matematica e la geometria entrano in gioco aiutando il bambino ad acquisire un linguaggio sempre più astratto senza perdere il contatto con la realtà concreta.

Questo processo scientifico che si crea in una esperienza all'aperto fatto di perché, di ipotesi e di risposte è sì un alimento per la curiosità del bambino ma è anche motore per la progettualità dell'insegnante.

LA PROGETTAZIONE DI UN PERCORSO POTRÀ ESSERE MOLTO FLESSIBILE INSERENDO CONTENUTI CHE DI SEGUITO NON SONO SPECIFICATI. INFATTI, SULLA BASE DELLE COMPETENZE DELLE SEZIONI, DEGLI ARGOMENTI CHE STA TRATTANDO E SULLA DIMESTICHEZZA CHE LA SCUOLA HA SULL'OUTDOOR, SI POTRANNO DELINEARE PERCORSI AD HOC (PIÙ LIBERI O PIÙ STRUTTURATI) IN MODO DA FAVORIRE UN'ESPERIENZA POSITIVA DI APPRENDIMENTO IN NATURA.

I LABORATORI PRESENTATI DI SEGUITO SONO ESEMPI DELLE POSSIBILI ATTIVITÀ CHE POTRANNO ESSERE AMPIATE, MODIFICATE E SVILUPPATE, PLASMANDOLE A FAVORE DI UN MIGLIOR PERCORSO DI APPRENDIMENTO

SI POTRANNO SVOLGERE INCONTRI IN FATTORIA E ANCHE A SCUOLA SE CE NE FOSSE L'ESIGENZA.

CHI SIAMO



Elisabetta: sono proprietaria dell'Azienda Agricola Santa Rita diventata poi anche Fattoria Didattica. Da anni mi occupo di organizzare laboratori didattici con le scuole dai 3 agli 11 anni e centri estivi. Ho collaborato per molti eventi di beneficenza e contribuito alla realizzazione del primo progetto triennale con una scuola dell'infanzia del territorio di Modena, che vedeva quest'ultima recarsi per periodi dell'anno in azienda per svolgere un percorso di attività in natura.

Francesca: sono stata insegnante, dal 2008 al 2021, presso la scuola dell'infanzia FISM "San Geminiano" di Cognento. Per 6 anni ho anche ricoperto il ruolo di coordinatrice delle attività educative didattiche. Insieme al collegio docenti e a Elisabetta abbiamo messo in piedi un progetto triennale che prevedeva che le sezioni della scuola andassero, durante l'anno scolastico, in azienda agricola per un percorso di scuola in natura. Ho partecipato a diversi corsi di formazione di educazione outdoor tra i quali il corso di alta formazione "Educazione e natura: contesti, metodologie e apprendimenti" presso la Facoltà di Bologna, direttore del corso la professoressa Michela Schenetti.

ESEMPIO DI PROGETTAZIONE ANNUALE

(il numero delle uscite potrà essere concordato insieme alle insegnanti in base alle esigenze della scuola)

DI SEGUITO LO SCHELETRO DELLO SCHEMA MENSILE, SULLA BASE ANCHE DELLA STAGIONALITÀ E DELLE DIVERSE POSSIBILITÀ DATE DA ESSA, SU CUI POTER PROGRAMMARE LE USCITE IN FATTORIA.

FINE SETTEMBRE / OTTOBRE/ NOVEMBRE /DICEMBRE/MARZO/ APRILE /MAGGIO

LABORATORI DA PROGETTARE CON LA SCUOLA.

SCEGLIEREMO TRA I LABORATORI GIÀ STRUTTURATI OPPURE PROGETTEREMO LE ATTIVITÀ INSIEME ALLE INSEGNANTI DI SEZIONE O SULLA BASE DELL'OSSERVAZIONE DEI BAMBINI NEL CONTESTO NATURALE DELLA FATTORIA O SULLA BASE DEL PROGETTO DI SEZIONE PER DARE CONTINUITÀ

PRIMO INCONTRO IN AZIENDA AGRICOLA, CHI SIAMO E COSA FACCIAMO. AI BAMBINI VERRÀ SPIEGATO UN PO' COSA FAREMO DURANTE QUESTO PERCORSO. ESPLOREMO LIBERA ALL'AZIENDA E DEL SUO SPAZIO.

SE SI SCEGLIE UN PERCORSO DI PIÙ GIORNATE SI CONSIGLIA DI PARTIRE CON LA PRIMA PARTE DEL:

LABORATORIO "CONTADINI IN CAMPO"

(spiegazione più dettagliata in allegato di seguito)

SOLITAMENTE OTTOBRE, INIZIO NOVEMBRE. PREPARAZIONE IN CAMPO DEL TERRENO, DISERBO MANUALE E CON L'AUTO DI ZAPPETTE E RASTRELLI, VERRÀ RESO IL TERRENO MORBIDO E PRONTO PER LA SEMINA PRIMA PARTE DEL LABORATORIO.

FINALITÀ:

- CONTROLLARE I CAMPI AD OGNI VISITA (A DICEMBRE INIZIEREMO A VEDERE LE PIANTINE CHE SPUNTANO FUORI) PER FAR CAPIERE LORO I TEMPI DELLA NATURA E DELLA CAMPAGNA
- SPERIMENTARE IL CICLO DELLE PIANTE
- SPERIMENTARE LA FATICA E LA CURA

SE NON SI SCEGLIE QUESTO TIPO DI PERCORSO SI POSSONO SCEGLIERE ALTRI LABORATORI IN BASE AGLI ACCORDI CHE SI PRENDERANNO CON LE INSEGNANTI PREVENTIVAMENTE.

GENNAIO E FEBBRAIO

RIPOSO VEGETATIVO (la natura dorme), SI CONSIGLIA DI DECIDERE ALL'ULTIMO MOMENTO LE USCITE, SE FARLE O MENO SULLA BASE DEL CLIMA E DELLE ESIGENZE DELLA SEZIONE

MAGGIO

O SCELTA SECONDA PARTE DEL LABORATORIO "CONTADINI IN CAMPO"

RACCOLTA MANUALE DEL GRANO (DALLA SPIGA AL PANE) E FINALMENTE POTREMMO RACCOGLIERE LE SPIGHE CHE ABBIAMO COLTIVATO NOI E CON I MULINI OTTENERE LA FARINA CHE SETACCIATA DIVENTERÀ LA BASE PER IL NOSTRO PANINO.

OPPURE SCELTA DI UN PERCORSO ALTERNATIVO

DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE GIORNATE IN FATTORIA

OTTOBRE _____

NOVEMBRE _____

DICEMBRE _____

GENNAIO FEBBRAIO riposo vegetativo

MARZO _____

APRILE _____

MAGGIO _____

GIUGNO _____

TOTALE GIORNATE:

COSTI: VARIANO IN BASE A QUANTE GIORNATE SI FARANNO, ALLA PRESENZA O MENO DELL'OPERATORE E SE SI ALTERNERANNO PRESENZA IN FATTORIA A PRESENZE PRESSO LA SCUOLA. IL PROGETTO VA DEFINITO INSIEME AI COORDINATORI DELLE SCUOLE E ALLE INSEGNANTI

ORGANIZZAZIONE GIORNATA SINGOLA

ORGANIZZAZIONE MEZZA GIORNATA: 8.00/14.00 CON PRANZO AL SACCO

- ACCOGLIENZA
- MERENDA PREPARATA DALL'AZIENDA AGRICOLA
- LABORATORIO ED ESPLOREAZIONE LIBERA IN NATURA CON PASSEGGIATA IN CAMPAGNA
- PRANZO AL SACCO

COSTO: 9 EURO A BAMBINO, BAMBINI CERTIFICATI GRATIS

ORGANIZZAZIONE GIORNATA INTERA: 8.00/16.00 (IN BASE ALL'ORARIO DI USCITA DELLA SCUOLA IN SEDE)

- ACCOGLIENZA
- MERENDA PREPARATA DALL'AZIENDA AGRICOLA
- LABORATORIO ED ESPLOREAZIONE LIBERA IN NATURA
- PRANZO
- ATTIVITÀ POMERIDIANA GESTITA DALLE INSEGNANTI/RIPOSO POMERIDIANO oppure SECONDO LABORATORIO.

COSTO: SENZA SECONDO LABORATORIO 12 EURO
CON SECONDO LABORATORIO 15 EURO

IL PRANZO E LA MERENDA POMERIDIANA SONO A CARICO DELLA SCUOLA. NEL CASO DI PIÙ GIORNATE L'AZIENDA AGRICOLA PUÒ STIPULARE UNA CONVENZIONE CON UN RISTORANTE DELLA ZONA CHE POTRÀ FORNIRE E PORTARE IN FATTORIA IL PASTO.

I BAMBINI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI BORRACCIA.

QUALORA LA SCUOLA PREVEDESSE SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA L'AZIENDA AGRICOLA PREDISPONE LO SPAZIO GESTITO AUTONOMAMENTE DALLE INSEGNANTI.



***IL PROGETTO È INSERITO NEL CATALOGO
ITINERARI SCUOLA-CITTÀ 2022/2023***

TESORI DI PIETRA (singola giornata in natura o più giornate con la possibilità anche di lavorare anche a scuola)

- ✓ Esplorazione in natura alla ricerca di sassi e pietre.

Ogni bambino ha a disposizione una scatolina nella quale poter riporre i sassi trovati. Attraverso l'uso delle macchine fotografiche si potranno fermare gli attimi che caratterizzano l'esplorazione.

Una volta rientrati in azienda, attraverso diversi utensili, i sassi potranno essere puliti e spazzolati per scoprirne tutte le caratteristiche.

- ✓ Sviluppare la competenza naturalistica

(l'intelligenza naturalistica consiste nel saper individuare determinati oggetti naturali, classificarli in un ordine preciso e cogliere le relazioni tra essi)

Creazione di un piccolo museo personale dei tesori di pietra trovati.

- ✓ utilizzo dei sassi per sviluppare la competenza grafico pittorica
- ✓ utilizzo dei sassi per sviluppare la competenza logico matematica

(associazione di numero e quantità; utilizzo e/o costruire strumenti di misura. Questi oggetti vengono poi lasciati alla scuola perché possano essere utilizzati liberamente in uno spazio di apprendimento)

- ✓ utilizzo dei sassi per sviluppare la competenza linguistica
- ✓ A scuola possibilità di creare insieme ai bambini un angolo di apprendimento libero. Questo sviluppa la capacità di pensiero e di ragionamento. Ci si confronta ascoltando il punto di vista del mio compagno, per creare un angolo funzionale al libero apprendimento.



QUALORA SI VOLESSERO ATTIVARE PIÙ GIORNATE, IN ACCORDO CON LE INSEGNANTI, SI PUÒ PIANIFICARE UN PERCORSO ESPLORATIVO CHE SI INTRECCI A MOMENTI DI LIBERA ESPLORAZIONE A MOMENTI LABORATORIALI

Libera categorizzazione in base alle caratteristiche scelte dal bambino

un sasso può diventare...

prove di equilibrio



Invenzione di storie

il mio museo

processo di categorizzazione



Osservo, disegno e descrivo le caratteristiche dell'elemento naturale che ho scelto



Angolo di apprendimento progettato insieme ai bambini, i quali, dopo una conversazione e maneggiando i sassi hanno deciso come disporre i materiali e cosa utilizzare per renderlo funzionale.

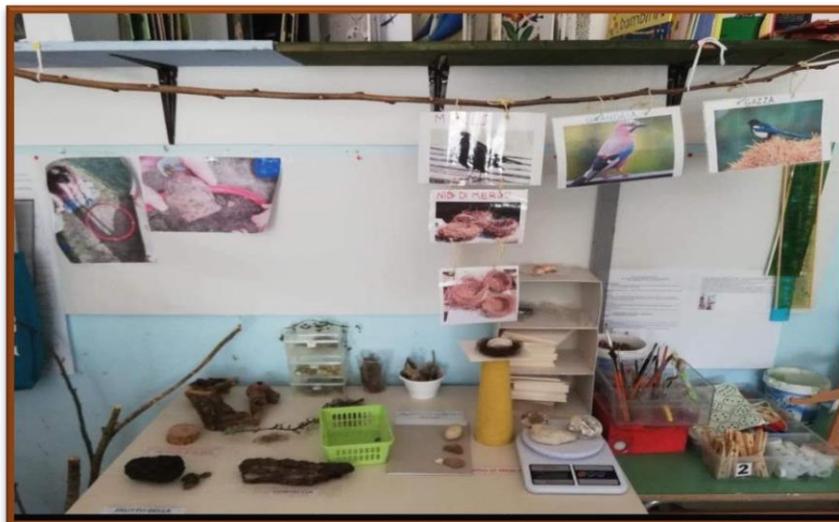
PERCORSO “DI CHI È QUESTA TRACCIA?”

(consigliato all'interno di un percorso di più giornate con la possibilità anche di lavorare anche a scuola oppure se si sceglie una giornata in fattoria senza progettazione)

- ✓ Camminare liberamente sulle zolle di terra dei campi dell'azienda agricola ascoltando il rumore dei passi e osservando le tracce lasciate nel terreno. Se se ne trovano si confrontano con le palette delle tracce e si fa il calco con il gesso da portare poi a scuola.
- ✓ Esplorazione del territorio per cercare tracce come noci mangiate, borre ecc., con noi abbiamo immagini plastificate delle possibili tracce lasciate dall'animale che le mangia o libri scientifici con i quali i bambini possono riconoscere a quali animali appartengono.

Sulla base di ciò che si trova si possono impostare diversi percorsi:

- Percorso sulle caratteristiche degli animali a cui appartengono le tracce. Specificatamente ci si concentra sugli animali presenti sul nostro territorio (corporatura, cibo, caccia, andatura, versi). Per ogni animale verrà costruito, insieme ai bambini, un pannello descrittivo che riassume tutte le sue caratteristiche vere o ipotizzate.
- percorso vertebrati e invertebrati.
- realizzare il Nature Game Cootie Catcher



Animali che si possono vedere

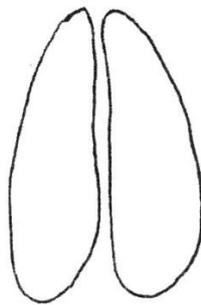
CAPRIOLO



TRACCIA



CACCA



LOMBRICO



TOPO DI CAMPAGNA

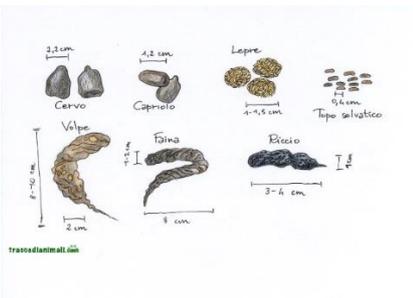


RICCIO



CINCIALLEGRA

E TANTI ALTRI ANIMALI.....



SCOLITIDI

PERCORSO "TERRA E FANGO"

(singola giornata in natura o più giornate con la possibilità anche di lavorare anche a scuola)

- ✓ Camminata sulla terra dei campi dell'Azienda Agricola. Ogni bambino ha la possibilità di giocare, toccare e raccogliere la terra che lo circonda e riporla in una scatolina personalizzata.

Con la terra raccolta, al rientro in azienda, i bambini hanno la possibilità di utilizzarla in diversi modi:



a) creare fango (che verrà colorato con diversi colori) con il quale dipingere su una tela già pronta. Per dipingere possono utilizzare le mani oppure bastoncini o pennelli. La tela è incorniciata da 4 bastoni legati e la tela è di materiale grezzo in modo che ognuno possa poi portarlo a casa. **A seconda del tempo a disposizione le cornici e i pennelli si possono**



realizzare con i bambini in azienda oppure questa può essere una attività da svolgere a scuola e poi da portare (conversazione su come può essere fatto un pennello)

- b) Quali animali popolano la terra? Esploriamo, osserviamo e riproduciamo con il fango



- c) Il microscopio digitale...com'è la terra del suolo? Lavoriamo sulle diverse consistenze del terreno, i suoi strati attraverso attrezzi come setacci con maglie di diversa grandezza e osserviamo i suoi componenti ad occhio nudo e attraverso il microscopio.



- d) Costruiamo l'alfabeto di fango e con esse inventiamo parole e produciamo frasi



- e) Il lombricaio

- f) Le torte di fango



PERCORSO “ALLA SCOPERTA DELLE ERBE SPONTANEE” (singola giornata in natura o più giornate con la possibilità anche di lavorare anche a scuola)

- ✓ Esplorazione libera e raccolta di piante, fiori ed erba. Ogni bambino ha il suo piccolo raccoglitore (possibilmente una specie di riquadro bucherellato in modo che in ogni buco possa essere messa una piantina)
- ✓ Rientrando dalla passeggiata possibilità di diverso utilizzo delle piante:

a) Costruzione di un erbario.



b) Calco di argilla con possibilità di colorare il calco oppure, se la sezione rimane fino alle ore 14 o per l'intera giornata, possibilità di fare una mattonella di gesso sul calco di argilla

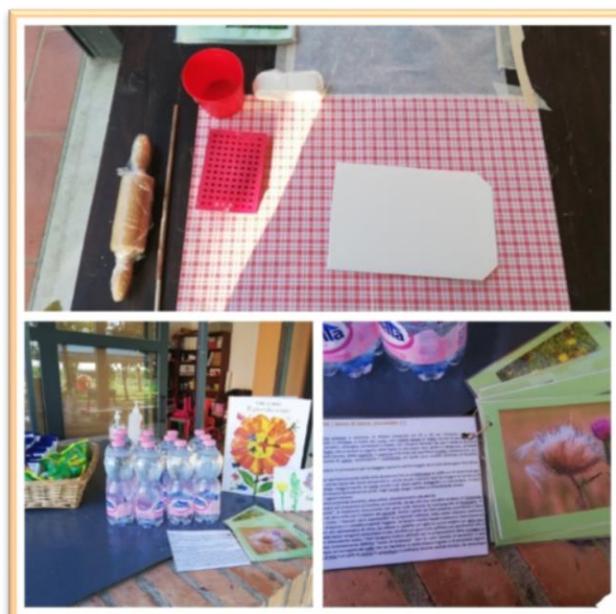


c) Essiccatore di piante

d) Alla scoperta dei colori attraverso le piante e costruzione di pennelli con materiale naturale.

A SECONDA DELLE STAGIONI E DI CIÒ CHE IL TERRITORIO DELL'AZIENDA AGRICOLA CI OFFRE SI POSSONO DIVERSIFICARE LE ATTIVITA' E PROGETTARE LABORATORI AD HOC.

Per questo laboratorio, indipendentemente dal percorso che si sceglie, viene rilasciato un libriccino delle erbe spontanee del territorio con tutte le loro proprietà e curiosità.



PERCORSO “Contadini in Campo”

Rapporto dell’uomo con il cibo e l’ambiente tra loro connessi (2 incontri)

PRIMO INCONTRO (singola giornata in natura)

(consigliato a ottobre)

- ✓ L’azienda agricola, cos’è?
- ✓ Le macchine agricole e il loro utilizzo
- ✓ Spiegazione di dove si è e cosa si fa
- ✓ I bambini, dopo una osservazione dei campi, con zappe e rastrelli prepareranno il letto di semina e semineranno (grano, orzo, mais a seconda del periodo).



SECONDO INCONTRO

(consigliato a maggio o giugno)



- ✓ Controllo del campo, diserbo manuale, raccolta manuale delle spighe
- ✓ Dare un senso ai ritmi della natura.
- ✓ I bambini potranno raccogliere i frutti del proprio lavoro e trasformarli.
- ✓ Dal chicco al pane

Al termine dell’esperienza, verranno consegnate a ogni bimbo le spighe coltivate.

Se si decide per un solo incontro si potrà scegliere, a seconda del periodo stagionale, quale percorso fare dei 2 sopraindicati o di quelli elencati sotto.

Altri tipi di percorsi:

- a) Orto in cassetta
- b) Dal chicco al pane
- c) Nel caso di intolleranze al glutine laboratorio “i biscotti di Margherita”
- d) I 5 sensi in natura
- e) Gli spaventapasseri per l’orto con materiali riciclati



PERCORSO “ALBERI E FOGLIE” (singola giornata in natura o più giornate con la possibilità anche di lavorare anche a scuola)



L' Azienda Agricola possiede un vasto terreno sul quale vi sono diverse tipologie di alberi.

Vi sono campi coltivati ad alberi di amarene e alberi dei quali si possono individuare specificità ben precise.

- ✓ Passeggiata tra gli alberi per osservarli
- ✓ Le foglie: a quale albero appartengo? Che forma ho?
- ✓ La corteccia: sensazioni tattili, visive e uditive.

A seconda delle parti dell'albero che hanno suscitato più interesse nei bambini si procederà con la specifica impostazione di un progetto.

- a) Foglie: colori e forme (in base anche alla stagione)
- b) Albero: le sue parti.
- c) A caccia di lunghezze



Questo è un laboratorio che si può impostare già dal primo incontro sulle richieste della sezione. In questo modo si potrà delineare un percorso orientato più su un aspetto dell'albero piuttosto che su altri. Inoltre, se vi sarà la possibilità di recarsi in fattoria per più giornate nell'arco dell'anno, ci sarà la possibilità di fare esperienza della stagionalità (nel caso degli alberi di amarene si potrà osservare le caratteristiche degli alberi da frutto che passano da spogli, attraverso la fioritura, fino alla nascita del frutto)



ALCUNE PROPOSTE PROGETTUALI

PERCORSI PER IL NIDO	PERCORSI PER SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none"> • <i>La natura sotto i piedi</i> • <i>Giochiamo con il fango colorato insieme a piccolo giallo e piccolo blu</i> • <i>Manipolando...sporcandomi...conosco la terra</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>caccia ai tesori naturali</i> • <i>staffetta in mezzo al verde</i> • <i>alla scoperta delle erbe spontanee</i> • <i>terra e fango...tra colori e argilla (percorso arte per la scuola primaria)</i> • <i>chi vive sopra e sotto terra? (percorso vertebrati e invertebrati per la scuola primaria)</i> • <i>progetto orto (percorso fatto a scuola)</i> • <i>orto in cassetta</i> • <i>il lombricaio</i> • <i>dal chicco al pane</i> • <i>i biscotti di margherita</i> • <i>tesori di pietra</i>

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI

Per i bambini lo stare all'aria aperta dovrebbe essere una condizione naturale. Dovrebbe perché per molto tempo lo spazio esterno, il cortile piuttosto che il giardino della scuola o di casa, è stato considerato come lo spazio di svago invece che considerato per la sua reale potenzialità di apprendimento. Negli ultimi anni, fortunatamente, l'orientamento



pedagogico ha rivolto lo sguardo al fuori come una opportunità di apprendere dall'esperienza, a contatto con la natura e i suoi elementi, portando così ad un livello esperienziale il modo di conoscere e di apprendere. (io divento attore del mio sapere) L'esperienza con il fuori permette al bambino di prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie curiosità e della propria autonomia. Sviluppa un senso di sé e di competenza. Giocare all'aria aperta incoraggia il pensiero creativo e consente ai bambini di creare liberamente senza paura di sbagliare, contribuendo a creare fiducia verso sé stessi e imparano la gestione del rischio. Per non parlare degli enormi benefici per la salute! Ridare un tempo di sostanza ai processi che portano all'acquisizione di una conoscenza facendo, provando e senza fretta. Come diceva Dewey «[l'esperienza] è tanto della natura quanto nella natura. Non è l'esperienza che viene esperita, ma la natura; pietre, piante, alberi, animali, malattie, salute,

temperatura, elettricità, ecc. Cose che interagiscono in certi modi sono l'esperienza.» L'educatore, così come l'adulto, che sceglie di accompagnare i bambini in un processo di apprendimento deve saper essere un osservatore attivo, pronto ad accogliere le domande e i dubbi che i bambini esprimono durante il loro approccio con l'ambiente e coglierne i bisogni e gli interessi. L'educatore, come sosteneva Carls Rogers, è un facilitatore nel processo di apprendimento, è una figura che non impone il processo di conoscenza e lascia che il bambino apprenda in autonomia sostenendolo nel suo percorso, incoraggiandolo ed essendo pronto a sostenere le domande di senso e accogliere le battute di arresto e traguardi raggiunti. Lascia che il singolo segua il suo tempo. Non dà risposte ma pone domande e fa rilanci che possano risvegliare la discussione e il ragionamento. Ecco allora l'intento pedagogico di arricchire lo spazio esterno del giardino scolastico di elementi naturali e spazi che possano favorire questi processi e per ridare il giusto valore all'ambiente esterno non più come contenitore di uno sfogo ma come un contenitore pieno di opportunità.

Perché uno spazio esterno risulti efficace e significativo deve essere pensato in relazione al contesto in cui si è, ai bambini a cui è rivolto e soprattutto non statico, nel senso di essere oggetto di modifiche nel momento in cui chi osserva si accorge che chi abita lo spazio non lo vive con interesse. In questo caso va compreso l'interesse e modificare quel determinato spazio. L'interesse autentico genera concentrazione e di conseguenza motivazione, conoscenza e divertimento.

Importante è anche la scelta dei materiali che si collocano in un giardino. I materiali naturali non hanno una specifica istruzione d'uso e per questo stimolano la fantasia, la curiosità e il ragionamento sviluppando processi di problem solving che portano ad un apprendimento solido e duraturo.

FORMAZIONE PER INSEGNANTI, EDUCATORI E COORDINATORI DEI SERVIZI 0/6 ED SCUOLE DI PRIMO GRADO

-  *Immergersi nel mondo naturale*
-  *Posso guardare con occhi diversi?*
-  *Posso ascoltare con orecchie più fini?*



-  **METTERSI IN GIOCO GIOCANDO**
-  **ATTIVITÀ IN NATURA (PROVIAMO A FARE COME I BAMBINI)**
-  **METTIAMO IN RELAZIONE L'OUTDOOR CON L'INDOOR**

PERCORSI CON LE FAMIGLIE

Si organizzano incontri con le famiglie della scuola per dare continuità al progetto e per dare l'opportunità di vivere con i propri figli il percorso intrapreso in collaborazione con la scuola



Per provare a guardare il mondo con e insieme agli occhi dei nostri piccoli esploratori , attraverso e con il natura.

* Colazione preparata dall'Azienda Agricola

* Camminata in mezzo alla terra

* Laboratorio in natura a scelta tra quelli offerti dall'Azienda Agricola .

Pranzo al sacco portato da casa

Sabato o domenica mattina

dalle ore 9 alle ore 14.30

PER DARE UNA SBIRCIATINA





VI ASPETTIAMO

Per informazioni contattare:

Elisabetta: 3395622484

Francesca: 3496200216

Mail: info@fattoriasantarita.it

www.fattoriasantarita.com

AZIENDA AGRICOLA SANTA RITA

STRADELO SANTA MARTA 89

COGNENTO, MODENA

COME RAGGIUNGERCI

- **IN AUTO USCITA DELLA TANGENZIALE 17 b.** LE FAMIGLIE POSSONO PORTARE I BAMBINI DIRETTAMENTE AL MATTINO IN FATTORIA.
- **IN AUTOBUS: SOSTA LINE N 10 DAVANTI ALLA SCUOLA ELEMENTARE SAN GEMINIANO, LI CI TROVERETE PRONTE AD ACCOMPAGNARVI A PIEDI IN AZIENDA AGRICOLA ATTRAVERSO 10 MIUNTI DI STRADA IN CAMPAGNA**
- PER I **PULMAN PRIVATI** POSSIBILITÀ DI ARRIVARE IN FATTORIA